

ACRI/SOLIDARIETÀ
Fondazioni: meno incassi, più erogazioni
Mazza a pagina 15

Il blocco dei dividendi non frena gli aiuti delle fondazioni bancarie

LUCA MAZZA

Il contesto economico di difficoltà e la penalizzazione causata dai rigidi paletti normativi fissati dalla Bce per affrontare la crisi pandemia non hanno intaccato le erogazioni delle Fondazioni di origine bancaria. Anzi, nel 2020 le risorse destinate a far fronte all'emergenza Covid sono addirittura aumentate (+4,3%). Si tratta di una crescita particolarmente significativa perché avviene simultaneamente a un netto calo delle entrate a cui hanno dovuto far fronte questi enti. Lo stop ai dividendi delle banche stabilito dalla Banca centrale europea, infatti, ha influito negativamente sui conti dello scorso anno.

Dal 26esimo Rapporto annuale, curato da Acri, emerge che al 31 dicembre le Fondazioni di origine bancaria vantano un patrimonio contabile di 39.718 milioni di euro, pari all'86% del passivo di bilancio, in diminuzione di circa 553 milioni di euro (-1,4%) rispetto al 2019. Il totale dei proventi conseguiti nell'anno ha inevitabilmente risentito della mancanza del flusso cedolare e si è attestato a 1.421,4 milioni di euro rispetto a 2.600,7 milioni di euro dell'esercizio precedente, facendo segnare una sensibile variazione negativa pari a -45,3% (-1.179,2 milioni di euro). «La ge-

stione prudente e il processo di diversificazione, costantemente perseguito negli anni dalle Fondazioni, ha fatto in modo che, pur in presenza della crisi dei mercati finanziari e al congelamento della distribuzione dei dividendi voluto dalla Bce, le erogazioni non solo non ne abbiano risentito, ma siano anche cresciute - evidenzia il presidente di Acri, Francesco Profumo -. Proprio quando c'era più bisogno di loro, le Fondazio-

ni hanno dimostrato di essere presenti». L'attività erogativa, intesa come delibere assunte, «è stata pari, nel 2020, a 949,9 milioni di euro, in aumento del 4,3%», si legge nel rapporto.

Il ruolo delle fondazioni all'interno del tessuto sociale resta assolutamente significativo. Sostanzialmente stabile, a 19.528, il numero delle iniziative finanziate e la relativa media per fondazione (227 unità). Per quanto riguarda la

distribuzione delle erogazioni per settore di intervento, nel 2020 si confermano i sette settori da sempre prioritari. Nel dettaglio, esaminando gli importi deliberati e le iniziative sovvenzionate, è sempre il settore "Arte, Attività e Beni culturali" che assorbe la maggior parte delle risorse, seppur in diminuzione rispetto al 2019, con 220,4 milioni di euro (pari al 23,2% delle somme erogate) e 6.197 interventi (corrispondenti al 31,7% del numero totale). Seguono, seppur a una certa distanza, il settore "Volontariato, Filantropia e Beneficenza", cui sono state destinate risorse pari a 145,6 milioni di euro, finanziando 2.626 iniziative (pari, rispettivamente, al 15,3% degli importi e all'13,4% del numero di interventi totali) e il settore "Ricerca e Sviluppo", che fa registrare erogazioni per 112,7 milioni di euro e 992 interventi (l'11,9% degli importi e il 5,1% del numero delle iniziative).

Il settore "Assistenza sociale", con 104,9 milioni di euro e 2.015 interventi (l'11% degli importi totali e il 10,3% del numero di interventi), costituisce il quarto settore di intervento. Completano i settori a maggiore vocazione di intervento lo "Sviluppo locale", in crescita rispetto all'anno precedente, con 98,3 milioni di euro e 1.811 interventi (il 10,4% degli importi e il 9,3% dei progetti), "Educazione, Istruzione e Formazione", al sesto posto della graduatoria, con 94,6 milioni di euro erogati (10% del totale deliberato) e 3.067 interventi (15,7%), e, infine, il settore "Salute pubblica", in forte aumento rispetto all'anno precedente, con 63,2 milioni di euro per 1.022 interventi.

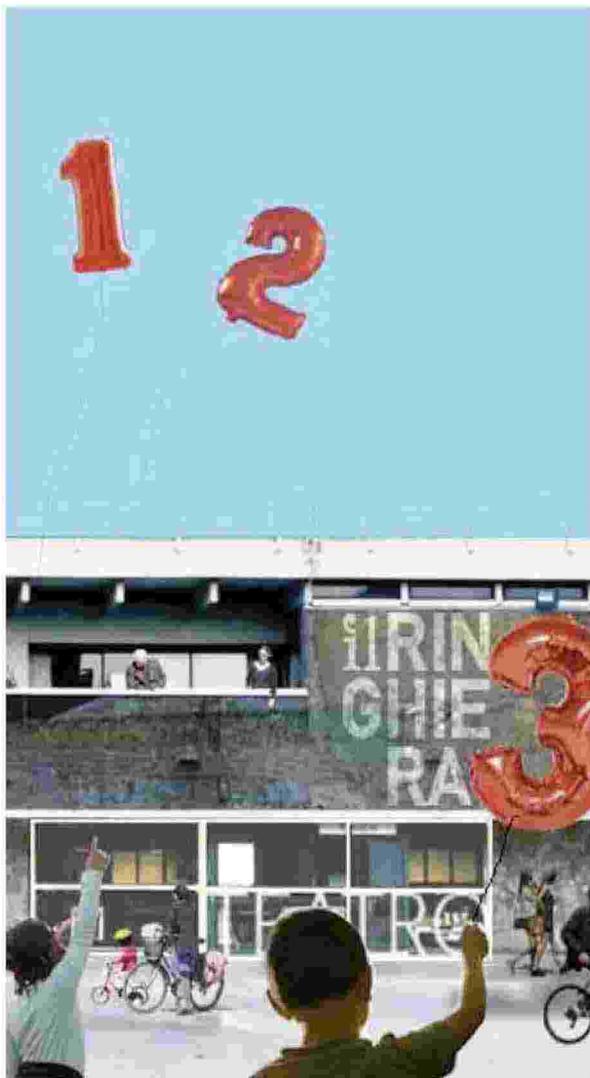
IL CASO

302 milioni in 5 anni dal Fondo contro la povertà minorile

Al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, che in termini di risorse destinate pesa per l'8,7% sul totale delle delibere, è dedicato un "capitolo" a parte nel rapporto curato da Acri sulle Fondazioni di origine bancaria. Non viene considerato nella graduatoria "generale" in quanto progetto nazionale con profili rilevanti per vari settori. Nei primi 5 anni di attività il Fondo, tramite l'impresa sociale "Con I Bambini", soggetto attuatore individuato da Acri e partecipato al 100% da Fondazione Con il Sud, ha assegnato contributi per 302 milioni di euro per il sostegno di oltre 380 progetti attraverso bandi, iniziative in co-finanziamento con altri finanziatori privati e iniziative speciali (come quella per le comunità compite dal sisma del Centro Italia nel 2016)

CREDITO

Aumentate le erogazioni del 4,3% a 949,9 milioni di euro nel 2020 grazie alle risorse accumulate negli anni precedenti. Francesco Profumo, presidente di Acri: «Gli enti hanno risposto presente quando c'era più bisogno di loro»



Il progetto di rilancio del Teatro Ringhiera, a Milano



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.